

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

n. 5

del 23/05/2019

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione 2019\_2021 annualità 2019 e rispettivo Piano programma.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitré del mese di maggio alle ore 16,30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

D'ALESSIO Emilio	- Presidente
LONGHI Sauro	- Membro
MISITI Moreno	- “
MONTRESOR Andrea	- “
PANARIELLO Roberto	- “
ROLDI Roberto	- “
STAZIO Emiliano	- “
TOMBOLINI Gianluigi	- “

E' assente il consigliere: POLACCO Massimiliano

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

- 1) di approvare il documento istruttorio e che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di approvare il Piano programma 2019/2021 annualità 2019 e il rispettivo schema di bilancio basato sui criteri di stanziamento dei contributi spettante al settore delle aree protette come definiti nel PQUAP 2016-2020, ipotizzando un contributo regionale pari a quello dell'anno precedente;
- 3) di dare atto che le risultanze di competenza e di cassa del bilancio finanziario del triennio 2019\_2021 si evincono dall'allegato denominato "Quadro generale riassuntivo";
- 4) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019\_2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla normativa di finanza pubblica;

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che ai sensi della Legge Regionale n.13/2012 il Consiglio Direttivo dovrebbe deliberare il bilancio di previsione, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici, entro il 30 novembre di ogni anno, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, del pareggio economico e finanziario, e il conto consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno;

Ricordato che il D.Lgs.n.118 del 23 giugno 2011, aggiornato dal D.Lgs.n.126 del 10 agosto 2014, ha modificato ed integrato i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regione, degli Enti locali e dei loro organismi;

che l'art.11 del D.Lgs.118/2011 aggiornato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

ricordato che il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "TUEL" ha fissato il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno successivo al 31 Dicembre di ciascun anno;

considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.292 del 17 dicembre 2018, il Ministro dell'Interno ha differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019 degli enti locali;

che con Provvedimento del Commissario straordinario n.134/2018 si è preso atto del differimento e nell'impossibilità di approva un bilancio di previsione ha adottato l'esercizio provvisorio fino al 28/02/2019;

che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.28 del 02/02/2019, il Ministro dell'interno ha differito al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019;

che con Provvedimento del Commissario straordinario n.14/2019 si è preso atto dell'ulteriore differimento e si è adottato l'esercizio provvisorio fino al 31/03/2019;

che al 31 marzo 2019 questa amministrazione non ha approvato il bilancio di previsione e pertanto con Provvedimento del Commissario straordinario n.4/2019, non essendo pervenute ulteriori comunicazioni di proroghe per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2019\_2021 e non essendo pervenute comunicazione di assegnazione di fondi regionali per il servizio aree protette a copertura delle

spese correnti degli enti gestori delle aree naturali protette, l'Ente ha approvato la gestione provvisoria ai sensi dell'Art.163 comma 2 TUEL aggiornato al D.Lgs.118/2011 – coordinato con il D.Lgs. n.126/2014;

Considerato che con deliberazione n. 1 del 07/05/2019 si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo di questo ente.

Tenuto conto che in occasione del tavolo regionale del sistema delle aree protette è emerso che la Regione Marche ha previsto nel proprio Bilancio 2019\_2021 lo stanziamento iniziale per le Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione di €1.200.000,00 di cui €1.108.000,00 a copertura delle spese correnti delle aree protette regionali che lo stesso stanziamento verrà a fine anno aumentato sino a €2.000.000,00 come per l'anno 2018;

Ravvisata per quanto sopra la possibilità per questo Ente di approvare un bilancio di previsione 2019 allo scopo di poter ripristinare l'attività amministrativa ordinaria, ipotizzando per questo un contributo regionale pari a €553.884,29 (importo contributo accertato e liquidato nell'anno 2018).

Per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019\_2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dal "Titolo e dalla Tipologia" per l'entrata e dalla Missione – Programma – Titolo" per la spesa;

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011 si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto altresì che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione ordinaria;

Considerato che gli enti strumentali degli enti locali non devono predisporre il Dup ma un sistema di programmazione differenziato, e tendenzialmente semplificato, rispetto a quello previsto per gli enti territoriali denominato "Piano programma".

Spetta, infatti, alle regioni, alle province ed ai comuni il compito di definire gli strumenti della programmazione dei propri organismi ed enti strumentali, in coerenza con il Pap e con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 (Principio applicato della Programmazione).

Dato che è compito del consiglio Direttivo la predisposizione degli elaborati di che trattasi, al fine di sottoporli alla definitiva approvazione;  
visto lo Statuto dell'Ente;  
visto il Regolamento di contabilità;  
vista la Legge regionale n.13/2012;  
visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e con D.Lgs.118/2011;

Sentito, ai sensi dell'art.53 della L.142/1990, il parere favorevole con riserva della Responsabile dell'Uff. Ragioneria, considerato che alla data odierna ancora non sono pervenute comunicazioni ufficiali in riferimento all'assegnazione diretta a questo ente del contributo anno 2019, ma motivato da tutto quanto sopra espresso;

Si chiede, pertanto, per le motivazioni sopra esposte di approvare lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019/2021 annualità 2019 e di approvare preliminarmente la proposta del piano programma redatta dagli uffici per il triennio 2019\_2021 annualità 2019.

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**

*(sede in Comune di Sirolo)*

- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Emilio D'ALESSIO

**IL DIRETTORE**  
F.to Marco ZANNINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:
  - è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 24/06/2019
  - è stata comunicata:  Prefettura di Ancona
  - è stata trasmessa in data ....., prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo;
- E' divenuta esecutiva:
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile;
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami;
  - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento;
  - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore  
F.to Dr. Marco Zannini